

# ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO D'IMPOSTA SUI REDDITI DERIVANTI DA LAVORO DIPENDENTE E DA ALTRO RAPPORTO CONTRATTUALE PER NON RESIDENTI

## 1. INTRODUZIONE

La dichiarazione per il calcolo dell'acconto d'imposta sui redditi derivanti dal rapporto di lavoro e dal reddito derivante da altro rapporto contrattuale viene compilata **solo da persone non residenti**.

La dichiarazione ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta sui redditi derivanti dal rapporto di lavoro dipendente e da altro rapporto contrattuale deve essere presentata all'Autorità tributaria dal contribuente - non residente, qualora il reddito venga erogato da un soggetto non tenuto al versamento dell'imposta ai sensi dell'Art. 58 della [Legge di procedura tributaria](#) (di seguito nel testo: ZDavP-2). Il reddito derivante dal lavoro personale integrativo ai sensi della Legge per prevenire le assunzioni e il lavoro in nero, da considerarsi ai sensi della Legge sull'IRPEF (in seguito denominata: ZDoh-2) come reddito derivante da altro rapporto contrattuale, viene dal contribuente non residente indicato nella dichiarazione presso l'Autorità tributaria anche se il reddito è stato realizzato presso un soggetto da considerarsi come sostituto d'imposta.

La dichiarazione può essere presentata anche tramite il portale eDavki:

- senza un certificato digitale (si registra utilizzando l'username e la password),
- con un certificato digitale (SIGEN-CA, SIGOV-CA, POŠTA@CA, HALCOM CA, AC NLB).

Per maggiori dettagli sul funzionamento del sistema elettronico eDavki si può consultare il sito: <http://edavki.durs.si/OpenPortal/Pages/StartPage/StartPage.aspx>.

I termini per la presentazione della dichiarazione sono indicati nel numero progressivo 4 di tali Istruzioni.

La dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF sul reddito derivante da rapporto di lavoro e altro rapporto contrattuale deve essere presentata dal soggetto non residente entro 15 giorni dal giorno dell'erogazione del reddito presso l'Autorità tributaria.

## 1. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 1 – CODICE DELLO STATO DELLA DICHIARAZIONE

Lo stato della dichiarazione presentata viene indicato con l'inserimento dell'apposito numero in base al contenuto o allo scopo della dichiarazione in conformità con le disposizioni degli artt. 62 - 64 della Legge ZDavP-2. La casella non deve essere quindi compilata in caso di presentazione della prima dichiarazione per il periodo o viene compilata unicamente quando la dichiarazione viene presentata con implementazione delle disposizioni della Legge [ZDavP-2](#) che regolano la presentazione successiva o le rettifiche della dichiarazione.

### Codice 1

Il contribuente che per motivi giustificabili non ha presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine utile, può presentare, presso l'Autorità tributaria preposta ai sensi dell'art. 62 [ZDavP-2](#), la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito. La domanda deve contenere i motivi del ritardo e le prove delle circostanze asserite. Vengono considerati motivi giustificabili le circostanze che il contribuente non ha potuto prevedere o prevenire, e tali da impedire la redazione o la presentazione della dichiarazione del reddito nel termine previsto. La domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito deve essere presentata dal contribuente entro otto giorni dalla cessazione dei motivi per il ritardo, e in ogni caso entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione. Il contribuente è tenuto di norma ad allegare, alla domanda per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la dichiarazione dei redditi. Qualora i motivi che impediscono la compilazione o la presentazione della dichiarazione dei redditi permangano ancora all'atto della presentazione della domanda, il contribuente può presentare la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione dei redditi senza allegare la dichiarazione dei redditi, in ogni caso con l'obbligo di indicare il termine entro il quale verrà presentata la dichiarazione. Qualora l'Autorità tributaria acconsenta alla presentazione della dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto, fissa con apposito provvedimento il nuovo termine per la presentazione della dichiarazione.

Il contribuente che presenta la dichiarazione dopo la scadenza del termine previsto dall'art. 62 della Legge ZDavP-2, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 1 (presentazione dopo la scadenza del termine).

#### Codice 2

Qualora il contribuente non abbia presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine utile ma non adempia ai criteri per presentare la dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto, potrà, ai sensi dell'art. 63 della Legge ZDavP-2, entro e non oltre la notifica del provvedimento sull'imposizione o entro l'inizio del controllo ispettivo da parte dell'Autorità tributaria o entro l'avvio della procedura per l'accertamento della violazione o avvio dell'azione penale, presentare la dichiarazione dei redditi sotto forma di autodenuncia.

Non è più possibile presentare una dichiarazione dei redditi sotto forma di autodenuncia nel momento in cui subentra per la prima volta una delle circostanze di cui al capoverso precedente. Ai sensi dell'art. 396 della Legge ZDavP-2 il contribuente che ha presentato la dichiarazione dei redditi in base all'autodenuncia non viene sanzionato per la violazione, se versa l'imposta calcolata in base all'autodenuncia. Il contribuente non può presentare una nuova autodenuncia per le obbligazioni, in relazione alle quali ha già in precedenza presentato l'autodenuncia. Il contribuente che presenta la dichiarazione in base all'autodenuncia ai sensi dell'art. 63 della Legge ZDavP-2, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 2 (autodenuncia).

#### Codice 3

Il contribuente può rettificare la dichiarazione dei redditi resa all'Autorità tributaria ai sensi dell'art. 64 della Legge ZDavP-2 fino al momento della notifica del provvedimento impositivo. Il contribuente che rettifica la dichiarazione già presentata prima della notifica del provvedimento impositivo, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 3 (Rettifica della dichiarazione già presentata se la decisione non è ancora stata notificata).

### **3. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 2 – DATI SUL CONTRIBUENTE NON RESIDENTE**

Inserire i dati identificativi del contribuente (nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono e Paese di residenza).

Il contribuente indica appositamente i dati relativi all'assicurazione obbligatoria se percepisce:

- a) un reddito derivante da rapporto di lavoro, e precisamente un reddito per l'amministrazione di un soggetto economico con il codice del tipo di reddito 1109/1108, o un reddito percepito per opera d'autore prestata nell'ambito del rapporto di lavoro con il codice del tipo di reddito 1109/1106), o
- b) un reddito derivante da un altro rapporto contrattuale con il codice del tipo di reddito 1230, ma comunque non nell'ambito del lavoro integrativo personale (vedi punto 5 – dati relativi al reddito derivante da altro rapporto contrattuale), e:
  1. non è iscritto all'assicurazione sanitaria obbligatoria o non è assicurato in conformità con l'art. 15 né è un familiare di un assicurato iscritto in conformità con l'art. 20 della Legge di tutela sanitaria e assicurazione sanitaria;
  2. soddisfa i criteri di assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria in base ad un altro rapporto giuridico ex art. 18 della Legge che regola l'assicurazione pensionistica e per l'invalidità – ZPIZ-2; il contribuente adempie i criteri per questa assicurazione qualora non è stato assicurato ai fini della pensione e contro l'invalidità con l'orario di lavoro pieno o con l'orario di lavoro in conformità con gli artt. da 14 a 17, con l'art. 19 della Legge ZPIZ-2 o non è stato iscritto nell'assicurazione obbligatoria ex art. 25 ZPIZ-2 e non era beneficiario di una pensione; l'assicurato adempie i criteri per l'assicurazione ex art. 18 della ZPIZ-2 anche qualora non vengano all'atto della liquidazione adempiti i criteri per l'assicurazione obbligatoria su tale base, e comunque i criteri venivano adempiti nel periodo in cui l'assicurato ha svolto il lavoro nell'ambito di un altro rapporto giuridico al quale si riferisce il reddito dichiarato;
  3. si applichi al residente la normativa nel campo dell'assicurazione sanitaria di un altro Stato membro dell'UE; in tale eventualità il contribuente allega alla dichiarazione il modulo A1 Dichiarazione sulla legislazione applicabile in materia di previdenza sociale che si applica al titolare o altra prova idonea dell'Autorità competente dello Stato membro dell'UE dalla quale si evince che si applicano al contribuente le disposizioni in materia di previdenza sociale di quello Stato.

#### 4. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 3 – DATI SULL’ENTE EROGANTE

Inserire nelle colonne i dati sul singolo ente erogante.

Inserire nel rigo “nome e cognome o ragione sociale” il nome, il cognome o la ragione sociale.

Inserire nel rigo “Indirizzo o sede (città, via, n. civico, CAP)” l’indirizzo o la sede del soggetto erogante (città, via, n. civico, CAP).

Inserire nel rigo “Stato” lo stato in cui ha sede l’ente erogante.

Inserire nel rigo “Codice fiscale o numero di identificazione” il codice fiscale del soggetto erogante attribuito nella Repubblica di Slovenia. Qualora non sia stato attribuito al soggetto erogante il codice fiscale ai sensi della Legge [ZDavP-2](#) e ai sensi della Legge sull’amministrazione finanziaria, indicare il numero che viene utilizzato ai fini fiscali nel Paese di residenza del soggetto che eroga il reddito (codice fiscale o altro numero di identificazione). Il dato sulla cifra non è obbligatorio. Il soggetto che eroga il reddito è il datore di lavoro o altra persona che eroga i redditi legati al lavoro dipendente attuale o passato.

Il contribuente deve cerchiare nel rigo “Datore di lavoro principale” “Sì”, se il datore di lavoro è il datore di lavoro principale presso il quale il contribuente realizza la parte prevalente del reddito derivante dal rapporto di lavoro, oppure “NO” se il datore di lavoro non è il datore di lavoro presso il quale il contribuente realizza la parte prevalente del reddito derivante dal rapporto di lavoro.

#### 5. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 4 – DATI SUL REDDITO DERIVANTE DAL RAPPORTO DI LAVORO

Iscrivere nelle colonne i dati relativi al singolo tipo di reddito realizzato presso il singolo soggetto erogante.

Indicare al primo rigo il numero del soggetto erogante di cui alla tabella al punto 3 del modulo. Qualora vengano realizzati due o più redditi presso lo stesso soggetto erogante, ripetere più volte il numero dello stesso soggetto erogante.

Inserire nel rigo “**Reddito percepito il**” la data in cui è stato percepito il reddito (gg.mm.AAAA). Il reddito si considera ricevuto all’atto della liquidazione al non residente o nel momento in cui viene altrimenti messo a disposizione del residente.

Inserire nel rigo “**Liquidazione per il mese di (mm.AAAA)**” il mese e l’anno nel quale il contribuente non residente ha percepito il reddito dichiarato derivante dal rapporto di lavoro.

Inserire nel rigo “**Liquidazione per il periodo (da mm.AAAA fino a mm.AAAA)**” il periodo relativo alla liquidazione (ad esempio: erogazione delle retribuzioni in base a un atto giudiziario per diversi anni precedenti, saldo della retribuzione che riguarda tutto l’anno). Se il reddito percepito non riguarda l’erogazione di più mesi in totale, non bisogna compilare tale rigo.

Inserire nel rigo “**Tipo di reddito**” la tipologia del reddito di lavoro dipendente, indicando il relativo codice e cioè:

1101/1001	Salario, indennità salariale
1101/1091	Salari, compensazioni salariali sulla base del distacco al lavoro transfrontaliero in Slovenia in conformità con l’articolo 45.a della Legge ZDoh-2. Si precisa quali sono i casi in cui si tratta di distacchi per lavoro transfrontaliero in Slovenia di seguito nella spiegazione della riga “Distaccato al lavoro transfrontaliero a norma dell’articolo 45.a dello ZDoh-2nadomestilo”.
1101/1098	Erogazione delle retribuzioni per periodi prolungati (a titolo esemplificativo: conguaglio annuo delle retribuzioni)
1101/1127	Reddito di operatore marittimo derivante da rapporto di lavoro
1111	Parte dello stipendio per le prestazioni secondo la legge che regola il rapporto di lavoro, o reddito sostanzialmente paragonabile dall’estero, corrisposto simultaneamente una volta all’anno a tutti gli aventi diritto, se:

- tutti i lavoratori presso il datore di lavoro hanno diritto al pagamento di una parte dello stipendio per le prestazioni e tale diritto di ricevere una parte della retribuzione per le prestazioni e i criteri per il suo versamento sono indicati nell'atto generale del datore di lavoro, di cui i lavoratori ne sono venuti a conoscenza in anticipo, o
- se la possibilità del pagamento per le prestazioni è definita nel contratto collettivo, in base ai criteri concordati nel contratto collettivo o sulla base di tale contratto collettivo

1102	Benefit; redditi sotto forma di benefit concessi al residente o al familiare del residente dal datore di lavoro, come ad esempio il benefit per l'utilizzo dell'automobile privata, il benefit per l'alloggio, il benefit per l'assicurazione, ...
1102/1127	Benefit di un marittimo derivante da un rapporto di lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro straniero, come ad esempio il benefit per l'utilizzo dell'automobile privata, il benefit per l'alloggio, il benefit per l'assicurazione, ...
1103/1090	Indennità per le ferie annuali
1103/1127	Indennità di un marittimo derivante da rapporto di lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro straniero
1104/1103	Premi per anniversari, TFR alla pensione e solidarietà
1105	Premi per assicurazione previdenziale integrativa e assicurazione di invalidità
1107	Indennità liquidate dall'assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria
1108	Indennità e altri redditi derivanti dall'assicurazione previdenziale obbligatoria
1109	Altro reddito derivante dal rapporto di lavoro
1109/1106	Reddito percepito per opere d'autore nell'ambito del rapporto di lavoro
1109/1108	Reddito percepito per la gestione di un soggetto commerciale
1110	Reddito per la gestione di una società (base assicurativa 040); i dati su tutti i redditi a titolo della gestione della società, anche sulle eventuali somme percepite in natura (benefit) e rimborso spese percepito eccedente l'importo imponibile.

Inserire nel rigo "Reddito (in euro)" il reddito lordo arrotondato a due cifre decimali, percepito nel singolo periodo di calcolo (a titolo esemplificativo: nel singolo mese). Allo stesso modo, se il contribuente riceve il rimborso delle spese di viaggio, delle spese relative al distacco temporaneo al lavoro in Slovenia e l'indennità di trasferta, deve includere tali rimborsi delle spese nell'ammontare del reddito.

Qualora il contribuente percepisca il pagamento per più mensilità, indicare nel rigo al n. di serie 3 della tabella il periodo al quale si riferisce l'erogazione (da mm.AAAA a mm.AAAA) e nel rigo "Reddito" precisare l'intero importo lordo del reddito percepito per più mensilità insieme.

Il reddito realizzato in valuta estera viene cambiato in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia in vigore al giorno in cui è stato acquisito il reddito derivante dal rapporto di lavoro.

Nel caso di reddito con codice 1101/1091 (Stipendio, compensazione stipendiale sulla base del distacco al lavoro transfrontaliero a norma dell'articolo 45.a dello ZDoh-2), inserire l'intero reddito lordo. Nella fase della valutazione dell'imposta sul reddito, nella base imponibile del rapporto di lavoro che il lavoratore raggiunge nell'ambito del distacco al lavoro transfrontaliero, non è incluso l'importo pari al 20% dello stipendio o della compensazione percepita per l'esecuzione del lavoro nell'ambito di tale distacco, ma non superiore a 1.000 EURO per i pagamenti in ciascun mese.

Nel caso di reddito con codice 1101/1151 (Parte dello stipendio per le prestazioni secondo la legge che regola il rapporto di lavoro, o reddito sostanzialmente paragonabile dall'estero) inserire l'intero reddito lordo. Nella fase della valutazione dell'imposta sul reddito, nella base imponibile si considera il reddito che supera il 100 % dello stipendio medio mensile dei dipendenti in Slovenia. Nel determinare l'importo dello stipendio medio mensile dei dipendenti in Slovenia si considera l'ultimo dato dell'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia.

Nel caso di reddito con codice 1103/1090 (Indennità per le ferie annuali) si inserisce l'intero reddito lordo per le ferie annuali. Nella procedura di imposizione dell'imposta sul reddito viene incluso nella base imponibile l'importo dell'indennità per le ferie superiore al 100% della retribuzione media mensile dei dipendenti in Slovenia. Nella determinazione dell'importo della retribuzione mensile media dei

dipendenti in Slovenia si tiene conto dei dati più recenti dell'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia.

Nel caso dei redditi con codice 1101/1127 (Reddito di un marittimo derivante da un rapporto di lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro straniero) e 1102/1127 (Benefit di un marittimo derivante da un rapporto di lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro straniero, come ad esempio il benefit per l'utilizzo dell'automobile privata, il benefit per l'alloggio, il benefit per l'assicurazione, ...) si inserisce l'intero importo del reddito percepito. Nella procedura di imposizione dell'imposta d'acconto sul reddito viene incluso nella base imponibile il 50% del reddito che il contribuente percepisce in relazione al lavoro svolto su una nave mercantile di lungo corso che naviga in mare aperto, se nel contratto di lavoro è stato stabilito che rimanga a bordo per un periodo di almeno sei mesi o, se a causa di tale occupazione, è assente dalla Slovenia per almeno sei mesi nell'esercizio fiscale.

Nel caso di reddito con codice 1103/1127 (Indennità di un marittimo per le ferie annuali derivante da rapporto di lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro straniero) si inserisce l'intero importo dell'indennità percepita per le ferie annuali. Nella procedura di imposizione dell'imposta d'acconto sul reddito viene incluso nella base imponibile il 50% dell'importo dell'indennità per le ferie annuali superiore al 100% della retribuzione media mensile dei dipendenti in Slovenia e che il contribuente percepisce in relazione al lavoro svolto su una nave mercantile di lungo corso che naviga in mare aperto, se nel contratto di lavoro è stato stabilito che rimanga a bordo per un periodo di almeno sei mesi o, se a causa di tale occupazione, è assente dalla Slovenia per almeno sei mesi nell'esercizio fiscale. Nella determinazione dell'importo della retribuzione mensile media dei dipendenti in Slovenia si tiene conto dei dati più recenti dell'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia.

Inserire nel rigo "**Contributi di previdenza sociale obbligatori (in euro)**" l'importo dei contributi previdenziali obbligatori versati in euro, arrotondato a due cifre decimali. Qualora il contribuente paghi i contributi di previdenza sociale all'estero, inserire l'importo dei contributi paragonabili con i contributi di previdenza sociale obbligatori nella Repubblica di Slovenia.

Nel caso del reddito derivante dal premio di produttività con il codice 1111 e nel caso dell'indennità per le ferie annuali con il codice del reddito 1103/1090 bisogna inserire l'intero importo dei contributi di previdenza sociali obbligatori versati in euro. Nella procedura di imposizione dell'imposta d'acconto sul reddito, va indicata la parte proporzionale dei contributi obbligatori per la previdenza sociale che, ai sensi di disposizioni speciali, il lavoratore dipendente è tenuto a versare per la quota di reddito eccedente il 100% dello stipendio medio mensile dei lavoratori dipendenti in Slovenia che concorre all'imponibile.

Inserire nel rigo "**Stato di prestazione del lavoro dipendente**" lo Stato in cui viene svolto il lavoro. Qualora il lavoro venga svolto in due o più Stati, precisare tutti gli Stati nei quali viene svolto il lavoro.

Inserire nel rigo "**Stato/organizzazione internazionale che eroga il reddito**" lo Stato o la denominazione dell'Organizzazione internazionale che ha erogato il singolo tipo di reddito percepito.

Indicare nel rigo "**Chiedo l'esonero dal pagamento dell'IRPEF in conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione**" la risposta "Sì" se il residente chiede l'esonero dal pagamento dell'IRPEF relativamente al reddito non imponibile nella Repubblica di Slovenia ai sensi della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione dei redditi. In caso di richiesta di esonero dal pagamento dell'IRPEF occorre compilare inoltre una dichiarazione speciale riportata sotto la tabella 5 del modulo - dati sul reddito derivante da altro rapporto di lavoro.

Inserire nel rigo "**Il reddito verrà erogato per**" se il reddito verrà percepito a tempo determinato o indeterminato. Se il reddito verrà percepito a tempo determinato, indicare il mese entro il quale il contribuente percepirà il reddito (mm.AAAA).

Nella riga "**Indennità di trasferta (in EUR)**" devono essere inseriti l'ammontare dell'indennità di trasferta o il rimborso delle spese per il lavoro sul campo.

Nel rigo "**Rimborso delle spese di viaggio - diarie (in EUR)**" si deve inserire l'importo totale dell'indennità giornaliera di trasferta.

Le diarie relative alle trasferte nella procedura di imposizione delle imposte sul reddito non sono incluse nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti a norma del comma 4 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2. L'importo della diaria non soggetto a imposta per i viaggi di lavoro all'estero è determinato in funzione della durata della trasferta in base all'importo della somma, indicata per ogni singolo paese o territorio nel Regolamento sul rimborso per i viaggi di lavoro all'estero. L'ammontare dell'importo non imponibile della diaria è determinato in base alla durata del viaggio di lavoro (articolo 4, secondo comma, del [Regolamento sul trattamento fiscale dei rimborsi e degli altri redditi derivanti dal rapporto di lavoro \(di seguito nel testo: Regolamento\)](#)).

Nel rigo **“Rimborso delle spese di viaggio - trasporto (in EUR)”** si deve inserire l'importo totale del rimborso delle spese di trasporto relative al viaggio di lavoro.

Il rimborso delle spese di trasporto relative al viaggio di lavoro nella procedura di calcolo dell'imposta sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti a norma del comma 4 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2. L'importo esente da imposte del rimborso delle spese di viaggio è determinato conformemente all'**articolo 5 del Regolamento**.

Nel rigo **“Rimborso delle spese di viaggio - alloggio (in EUR)”** si deve inserire l'importo totale del rimborso delle spese di viaggio relative all'alloggio.

Il rimborso delle spese di alloggio nella procedura di imposizione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti per il rimborso delle spese di alloggio relative al viaggio di lavoro, stabilite dal governo all'articolo 6 del Regolamento.

Ulteriori spiegazioni sul rimborso delle spese dei viaggi di lavoro (diarie, trasporto e alloggio) sono disponibili nella descrizione intitolata Rimborsi e altri redditi da rapporto di lavoro, pubblicata sul sito web dell'Amministrazione Finanziaria della Repubblica di Slovenia nella sezione descrizioni dettagliate all'indirizzo:

[http://www.fu.gov.si/davki\\_in\\_druge\\_dajatve/podrocja/dohodnina/dohodnina\\_dohodek\\_iz\\_zaposlitve/](http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/dohodnina/dohodnina_dohodek_iz_zaposlitve/).

Nel rigo **“Rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero fino a un massimo di 30 giorni o 90 giorni (in EUR)”** si deve inserire l'importo delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero fino a un massimo di 30 giorni e fino a 90 giorni per i conducenti nel traffico stradale internazionale.

Il rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero nella procedura di imposizione non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti a norma del comma 4 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese dei pasti durante il viaggio di lavoro, o per le indennità giornaliere. L'importo della diaria non soggetto a imposta per i viaggi di lavoro all'estero è determinato in funzione della durata della trasferta in base all'entità della somma, indicata per ogni singolo paese o territorio nel Regolamento sul rimborso per i viaggi di lavoro all'estero. L'ammontare dell'importo non imponibile della diaria è determinato in base alla durata del viaggio di lavoro (articolo 4, secondo comma, del Regolamento).

Nel rigo **“Rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero superiore a 30 giorni o 90 giorni (in EUR)”** si deve inserire l'importo del rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero durato oltre 30 giorni e oltre 90 giorni per i conducenti nel traffico stradale internazionale.

Il rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero nella procedura di imposizione dell'imposta sui redditi non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti per il rimborso delle spese dei pasti durante il lavoro (comma 3 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2), aumentato dell'80% rispetto all'importo determinato dal governo nel Regolamento.

Nel rigo **“Rimborso delle spese di trasporto relative al distacco temporaneo all'estero (in EUR)”** si deve inserire l'importo del rimborso per il trasporto dal luogo di residenza abituale al momento del distacco e la città dove si svolge il lavoro distaccato. Il rimborso delle spese di trasporto tra la residenza abituale al momento del distacco e il luogo dove si svolge il lavoro distaccato nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti al comma 3 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese di trasporto al lavoro e dal lavoro in base all'importo determinato dal governo nel Regolamento.

Nel rigo **“Rimborso delle spese di trasporto all’inizio e alla fine del distacco temporaneo all’estero (in EUR)”** si deve inserire l'importo del rimborso delle spese di trasporto verso il luogo di distacco all'inizio e dal luogo di distacco al termine del distacco. Il rimborso delle spese di trasporto verso il luogo di distacco all'inizio e dal luogo di distacco al termine del distacco nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti al punto 4 del primo comma dell'articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese di trasporto nei viaggi di lavoro.

Nel rigo **“Rimborso delle spese di alloggio relative al distacco temporaneo all’estero fino a un massimo di 90 giorni (in EUR)”** si deve inserire l'importo del rimborso delle spese di alloggio al distacco temporaneo per un massimo di 90 giorni. Il rimborso delle spese di alloggio al distacco temporaneo per un massimo di 90 giorni nella procedura di imposizione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile del reddito da rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti al punto 4 del primo comma dell'articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese di alloggio durante il viaggio di lavoro, determinate dal governo nel Regolamento. Il rimborso delle spese di alloggio relative al distacco temporaneo all'estero è incluso nella base imponibile del reddito derivante dal rapporto di lavoro se è pagata anche un'indennità per trasloco.

Nel rigo **“Distaccato per lavoro transfrontaliero in conformità con l’articolo 45.a dello ZDoh-2”** si deve segnare “Sì” se il contribuente raggiunge il reddito derivante dal rapporto di lavoro sulla base del distacco per lavoro transfrontaliero e sono soddisfatte le condizioni del:

- **primo e del secondo comma dell’articolo 45.a dello ZDoh-2:**

Si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro al di fuori del Paese se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare in Slovenia,
2. il distacco per lavoro dura ininterrottamente più di 30 giorni,
3. il luogo dove abitualmente si svolgeva il lavoro prima del distacco dista, considerando il collegamento stradale più breve, più di 200 chilometri dal luogo di distacco,
4. durante gli ultimi 5 anni prima di iniziare il primo distacco, il lavoratore non era residente in Slovenia prima di iniziare il suo distacco in Slovenia,
5. nel contratto di lavoro, è garantita una retribuzione per il lavoro distaccato pari ad almeno il fattore 1,5 dell'ultimo stipendio medio annuo dei dipendenti in Slovenia, pubblicato dall'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia, calcolato sul mese.

A questo proposito si considera come distacco all'estero, in conformità all'articolo 45.a, comma secondo dello ZDoh-2, se:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare fuori dal paese della sede del datore di lavoro,
2. il distacco è effettuato sulla base di un contratto di lavoro stipulato ai sensi della legislatura del paese dal quale il lavoratore è distaccato per lavorare al di fuori di tale paese,
3. il contratto di lavoro è stipulato tra il datore di lavoro con sede nel paese dal quale si richiede il distacco, che effettivamente svolge il lavoro anche nel paese dove si trova la sede, e il lavoratore, che di solito lavora per il datore di lavoro nel paese in cui si trova la sede del datore di lavoro,
4. il contratto di lavoro, stipulato per l'esecuzione del lavoro nell'ambito delle attività del datore di lavoro nel paese di distacco a nome e per conto del datore di lavoro di cui al punto 3 sulla base del contratto tra il datore di lavoro e il committente del servizio,
5. il lavoratore durante tutta la durata del distacco lavora seguendo le istruzioni e sotto la supervisione del datore di lavoro che richiede il distacco.

o del

- **primo e terzo comma dell’articolo 45.a dello ZDoh-2.**

In conformità con il terzo comma dell'articolo 45 dello ZDoh-2 si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro al di fuori del Paese se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare in Slovenia,
2. il distacco per lavoro dura ininterrottamente più di 30 giorni,
3. il luogo dove abitualmente svolgeva il lavoro prima del distacco dista, considerando il collegamento stradale più breve, più di 200 chilometri dal luogo di distacco,
4. durante gli ultimi 5 anni prima di iniziare il primo distacco, il lavoratore non era residente in Slovenia prima di iniziare il suo distacco in Slovenia,
5. nel contratto di lavoro per il lavoro distaccato è garantita una retribuzione pari ad almeno il fattore 1,5 dell'ultimo stipendio medio annuo dei dipendenti in Slovenia, pubblicato dall'Ufficio

statistico della Repubblica di Slovenia, calcolato sul mese.

A tal proposito, purché siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti da 1 a 5 del presente punto, conformemente al terzo comma dell'articolo 45.a dello ZDoh-2, si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro anche per svolgere le attività di ricerca nella realizzazione di programmi di ricerca, svolte come servizio pubblico nel campo della ricerca, per svolgere le attività relative all'attuazione di progetti di ricerca in organizzazioni di ricerca (co)finanziate dal bilancio dello Stato della Slovenia o per provvedere all'attuazione di programmi o progetti di ricerca eseguiti nel contesto della cooperazione internazionale della Slovenia e sono (co)finanziati dal bilancio dello Stato della Slovenia o dai programmi o fondi europei. Ai sensi del presente paragrafo sono considerati ricercatore e organizzazione di ricerca il ricercatore e l'organizzazione di ricerca così come sono definiti dalla legge che disciplina le attività della ricerca e dello sviluppo.

o del

- **primo e quarto comma dell'articolo 45.a dello ZDoh-2.**

In conformità con il quarto paragrafo dell'articolo 45 dello ZDoh-2, si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro al di fuori del Paese se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare in Slovenia,
2. il distacco per lavoro dura ininterrottamente più di 30 giorni,
3. il luogo dove abitualmente si svolgeva il lavoro prima del distacco dista, considerando il collegamento stradale più breve, più di 200 chilometri dal luogo di distacco,
4. durante gli ultimi 5 anni prima di iniziare il primo distacco, il lavoratore non era residente in Slovenia prima di iniziare il suo distacco in Slovenia,
5. nel contratto di lavoro per il lavoro distaccato è garantita una retribuzione pari ad almeno il fattore 1,5 dell'ultimo stipendio medio annuo dei dipendenti in Slovenia, pubblicato dall'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia, calcolato sul mese.

A tal proposito, purché siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti da 1 a 5 del presente punto, conformemente al quarto comma dell'articolo 45.a dello ZDoh-2, si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro anche ai sensi dell'atto sul distacco fra società consociate secondo la legge che disciplina le società, fatta eccezione per le società interconnesse con contratti di lavoro, o tra una società e la sua filiale, nel cui caso, per definire la filiale del residente, si applica, mutatis mutandis, la definizione della filiale di un non residente, come definito dalla legge che disciplina l'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Nel rigo **“Data del primo distacco a lavoro transfrontaliero”** si deve inserire la data (gg/mm/AAAA) del primo pagamento del reddito in base a quanto disposto dell'articolo 45.a dello ZDoh-2 nel caso in cui il contribuente abbia indicato **“Sì”** nel rigo **“Il contribuente è distaccato per un lavoro transfrontaliero in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2”**.

Nel rigo **“Numero progressivo del mese di applicazione della base imponibile speciale in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2”** si deve inserire il numero progressivo del mese in cui è stato raggiunto il tipo di reddito con codice 1101/1091 (Salario, indennità salariale sulla base del distacco al lavoro transfrontaliero in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2).

## **6. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 5 – DATI SUL REDDITO DERIVANTE DA ALTRO RAPPORTO CONTRATTUALE**

Iscrivere i dati relativi al singolo tipo di reddito realizzato presso il singolo soggetto erogante nelle colonne. Indicare al primo rigo il numero del soggetto erogante di cui alla tabella al punto 3 del modulo.

Indicare in questa tabella i redditi derivanti da altro rapporto di lavoro quali, a titolo esemplificativo: redditi per opere d'autore e redditi per la realizzazione di un'opera d'autore o di folclore a prescindere dal tipo del contratto che rappresenta la base per l'erogazione, i gettoni di presenza, i compensi ai componenti del comitato di sorveglianza, le erogazioni ai periti giudiziari, ai stimatori giudiziari o agli interpreti giudiziari, erogazioni per lavori occasionali su richiesta e con i fondi del tribunale o del datore di lavoro, il reddito derivante dalla prestazione del lavoro integrativo personale o altro. Inserire anche ogni altro reddito derivante dalla singola operazione indipendente da non ritenersi come reddito derivante dall'attività o inerente l'attività.

Inserire nel rigo "**Reddito percepito il**" la data in cui è stato percepito il reddito (gg.mm.AAAA). Il reddito si considera ricevuto dal contribuente all'atto della liquidazione al non residente o nel momento in cui viene altrimenti messo a disposizione.

Inserire nel rigo "**Liquidazione per il mese di (mm.AAAA)**" il mese e l'anno nel quale è stato percepito il reddito dichiarato.

Inserire nel rigo "**Tipo di reddito**" il codice del tipo di reddito, e precisamente 1230 per il reddito derivante da altro rapporto contrattuale

In caso di reddito derivante dal lavoro integrativo personale, inserire il codice del tipo di lavoro personale integrativo, e precisamente:

1. aiuto occasionale nel nucleo familiare, aiuto nella pulizia dell'abitazione o del condominio, manutenzione delle superfici esterne spettanti;
2. aiuto occasionale nei lavori agricoli;
3. babysitting occasionale, assistenza casa agli anziani, malati o disabili, accompagnamento di persone che necessitano delle cure;
4. lezioni private occasionali come aiuto nell'adempimento degli obblighi scolastici o di studio;
5. traduzioni o revisione di bozze occasionali;
6. realizzazione occasionale di contenuti artistici o altri contenuti culturali in occasione di eventi privati;
7. aiuto occasionale nella cura di animali domestici presso l'abitazione del padrone degli animali;
8. produzione e vendita dei prodotti artigianali genuini e artistici in conformità con la legge che regola l'attività artigianale non destinati alla commistione;
9. produzione di prodotti non destinati alla commistione, fabbricabili a casa prevalentemente a mano o prevalentemente con procedure tradizionali, loro produzione e vendita;
10. raccolta e vendita dei frutti di bosco e spezie nella loro forma di base;
11. macinazione di cereali, cottura di calce o carbone in modo tradizionale e relativa vendita

Compilare nel rigo "**Reddito (in EUR)**" il reddito lordo arrotondato a due cifre decimali, percepito nel singolo periodo di calcolo. Il reddito realizzato in valuta estera viene cambiato in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è stato acquisito il reddito da altro rapporto contrattuale.

Il reddito derivante da altro rapporto contrattuale sono le entrate ricevute, incluso qualsiasi rimborso di costi e benefit. I rimborsi dei costi sono inclusi nella base imponibile del reddito nel suo insieme, indipendentemente dal fatto che il datore di lavoro abbia pagato il rimborso al contribuente - il destinatario del reddito o pagato la prestazione di singoli servizi (ad esempio pernottamento, trasporto) direttamente al fornitore di servizi.

Anche i benefit che il datore di lavoro fornisce al contribuente sono considerati redditi. Le disposizioni dell'articolo 43 della legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche - ZDoh-2 si applicano alla valutazione dei benefit. Maggiori informazioni sul trattamento fiscale dei benefit sono disponibili sul sito web di FURS.

Inserire nel rigo "**Chiedo il rimborso delle spese effettive di trasporto e pernottamento nell'importo di (euro)**" l'importo delle spese di trasporto e pernottamento effettive in euro, arrotondato a due cifre decimali. I non residenti possono chiedere, oltre al rimborso delle spese forfettarie pari al 10%, anche il rimborso delle spese di trasporto e pernottamento effettive. Le spese effettive del trasporto e del pernottamento effettive vengono riconosciute in base agli attestati (scontrini fiscali) fino ad un massimo previsto dal Regolamento. L'importo effettivo delle spese in valuta estera va convertito in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è emersa tale spesa. Le spese effettive articolate di trasporto e pernottamento vengono inserite nella tabella 6.

Inserire nel rigo "**Contributi di previdenza sociale obbligatori (in euro)**" l'importo dei contributi previdenziali obbligatori versati in euro, arrotondato a due cifre decimali. Qualora il contribuente paghi i

contributi di previdenza sociale all'estero, inserire i contributi paragonabili con i contributi di previdenza sociale nella Repubblica di Slovenia.

Inserire nel rigo "**Voucher pagato per lavoro personale integrativo (in euro)**" l'importo del voucher pagato per il lavoro personale integrativo, da compilare da parte dei contribuenti che svolgono il lavoro personale integrativo tenuti al pagamento del voucher. Il lavoro integrativo personale è qui inteso come produzione e vendita di prodotti di arte tradizionale in conformità con la Legge che regola l'attività artigianale, non destinati alla commistione; produzione di prodotti non destinati alla commistione producibili a casa prevalentemente a mano o prevalentemente in base a procedure tradizionali, loro riparazione e vendita; raccolta e vendita di frutti di bosco nella loro forma di base; macinazione di cereali, cottura di calce e carbone alla modalità tradizionale e relativa vendita.

Inserire nel rigo "**Stato/Organizzazione internazionale che eroga il reddito**" lo Stato o la denominazione dell'organizzazione internazionale che ha erogato il singolo tipo del reddito percepito.

Nel rigo "**Chiedo l'esonero dal pagamento dell'IRPEF in conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione**" contrassegnare la risposta "Sì" se il non residente chiede l'esonero dal pagamento dell'IRPEF relativamente al reddito non imponibile nella Repubblica di Slovenia ai sensi della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione dei redditi. In caso di richiesta di esonero dal pagamento dell'IRPEF occorre compilare inoltre la dichiarazione speciale riportata alla fine di questa tabella.

## 1. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 6 – ARTICOLAZIONE DELLE SPESE DI TRASPORTO E PERNOTTAMENTO EFFETTIVE DI CUI AL QUINTO RIGO DELLA TABELLA 5

Oltre alle spese forfetarie pari al 10%, il contribuente non residente può chiedere il riconoscimento delle spese di trasporto e pernottamento effettive relative alla prestazione dell'opera o servizio. Tali spese vengono riconosciute al contribuente in base alle pezze giustificative comprovanti la creazione delle spese, alle condizioni e fino agli importi previsti dal Regolamento.

Le spese di trasferta casa-lavoro vengono riconosciute al contribuente alle condizioni e fino agli importi previsti all'art. 3 del [Regolamento](#), e cioè:

- di norma, viene riconosciuto il rimborso fino al costo del trasporto pubblico dal luogo di residenza abituale della fermata più vicina al luogo di lavoro se il luogo di lavoro si trova ad almeno un chilometro dal luogo di residenza abituale del contribuente;
- se il contribuente non ha potuto utilizzare il trasporto pubblico per motivi giustificati (mancanza di trasporto pubblico, orario tempestivo, ecc.), gli vengono attribuiti 0,18 EUR per ogni chilometro di distanza tra la sua residenza normale e la sua sede di servizio.

Le spese di trasporto durante il viaggio di lavoro vengono al contribuente riconosciute alle condizioni e fino agli importi previsti all'art. 5 del Regolamento:

- costi effettivi sostenuti per il trasporto con mezzi di trasporto pubblici, in auto o veicolo combinato a fini commerciali o con il noleggio di un'autovettura;
- i costi effettivi sostenuti per tasse, carburante, se il contribuente ha utilizzato il veicolo aziendale del committente, pedaggi e tasse di parcheggio e rimborso delle spese di trasporto e trasporto di merci o bagagli;
- fino a 0,37 EUR per chilometro se il contribuente utilizzava il proprio mezzo di trasporto.

Le spese di pernottamento vengono riconosciute al contribuente alle condizioni e fino agli importi previsti all'art. 6 del Regolamento, ovvero fino all'importo delle spese effettivamente sostenute per il pernottamento relativamente alla prestazione del lavoro o del servizio.

La spiegazione sulle modalità di dimostrazione delle spese elencate è riportata nel chiarimento dal titolo [Richiesta di riconoscimento delle spese relative ai redditi derivanti dal lavoro dipendente](#), pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Finanziaria della Repubblica di Slovenia.

## 2. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 7 – ALLEGATI

Il contribuente presenta la documentazione comprovante i dati sul reddito percepito da rapporto di lavoro o da altro rapporto contrattuale (contratto di lavoro individuale, calcolo della retribuzione, contratto di opera d'autore e simili).

Il soggetto passivo dell'IRPEF che chiede il riconoscimento delle spese effettive è tenuto ad allegare alla dichiarazione le prove delle spese effettivamente sostenute.

Qualora il reddito derivante dal rapporto di lavoro o da un altro rapporto contrattuale viene realizzato presso più di tre soggetti eroganti ovvero in caso di realizzazione di più di tre tipi di redditi presso tre diversi soggetti eroganti, stampare un'ulteriore dichiarazione e indicarla appositamente come parte integrante della dichiarazione nella quale vengono specificati i dati sul contribuente e sui soggetti eroganti.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web dell'[Amministrazione finanziaria della RS](#) o contattare il numero telefonico del call center per le imposte delle persone fisiche: 08 200 1001.